Scuola Paritaria decreto n.3088/497 del 05/06/2001 – Cod. Mecc. GE1A158000L

Aut. Sanitaria Comune di Genova prot. n. 301/PAIE/V5

Accreditata MIUR quale scuola per il tirocinio ai sensi dell'art. 12, comma 3 , del D.M. n. 249/2010

PROGRAMMAZIONE ANNUALE A. S. 2024/2025

FILASTROCCA delle EMOZIONI

Le emozioni sono infinite
puoi trovarle anche fiorite
Le emozioni sono colorate
Puoi scoprirle anche profumate
Le emozioni sono vellutate
Puoi toccarle anche d'estate
Le emozioni sono parole
Puoi viverle anche al sole
Rabbia e tristezza sono pungenti
gioia e allegria le più divertenti
Le emozioni sono un respiro profondo
Palpitano nei cuori di tutto il mond
o

Maria Ruggi

"A volte le parole non bastano.
E allora servono i colori. E le forme.
E le note. E le emozioni."
Alessandro Baricco

PROTAGONISTA TEA

Il titolo scelto per la progettazione annuale rappresenta la nostra volontà di approfondire con i bambini la conoscenza delle emozioni, per favorire la loro crescita e sviluppare in essi una chiave di lettura semplice e funzionale rispetto alle proprie strategie percettive.
Il progetto nasce dall'esigenza, condivisa dal gruppo insegnanti della nostra scuola dell'infanzia, di offrire al bambino uno spazio riservato alle sue emozioni, attraverso un percorso che gli permetta di riconoscerle e raccontarle anche attraverso l'uso metaforico dei materiali (libri, giochi, colori, canti, racconti ecc.) e che lo aiutino ad esprimere i sentimenti provati.
La progettazione è ispirata al libro **"Tea il libro delle emozioni"** di Silvia Serreli. Tea è una bambina molto emotiva che vive in modo estremo la propria emotività. Nel suo percorso sono tante le figure che aiutano Tea a capire e a gestire le proprie emozioni: mamma, papa, il maestro ecc.
Le emozioni, siano esse negative o positive, influenzano la qualità della vita del bambino e il modo in cui egli saprà affrontare anche l'approccio alla vita scolastica già dai primi anni.
Risulta abbastanza evidente il fatto che determinate emozioni hanno un'influenza rilevante sull'apprendimento scolastico.
Le emozioni negative persistenti se si manifestano con elevata frequenza ed intensità, anche in pochi soggetti all'interno del gruppo classe, possono creare in sezione un clima negativo che compromette la serenità di cui ciascun bambino ha bisogno per uno sviluppo armonico.
Quanto più mettiamo il bambino in grado di vivere emozioni "positive" in ambito scolastico, tanto più lo aiuteremo ad imparare. Il saper superare emozioni negative aiuterà il bambino a crescere acquisendo fiducia in sé stesso e autostima; questo cammino lo aiuterà ad instaurare relazioni soddisfacenti con i compagni e con gli insegnanti.
Daremo inizio ad un percorso comune alle quattro sezioni ed all'attività di laboratorio che si svilupperà nel corso dell'anno scolastico. Le attività saranno strutturate in modo da contemplare tutti i campi di esperienza presenti all'interno del PTOF.

- Attraverso la lettura, interiorizzazione e drammatizzazione di alcuni racconti, aiuteremo il bambino a conoscere/riconoscere alcune più semplici e ricorrenti emozioni (rabbia, tristezza, felicità, paura, imbarazzo, gioia ecc.), aiutandolo a controllare ed affrontare le emozioni negative e, nello stesso tempo, a fare tesoro delle emozioni "positive" che gli permettono di migliorare l'autostima e la fiducia in sé stesso e negli altri.
- Il colore è uno strumento di espressione importante per il bambino, infatti attraverso il disegno egli esprime la propria emotività e il proprio mondo interiore.
- Attraverso la lettura dei racconti svilupperemo il nostro progetto con la conoscenza e la sperimentazione dei colori legati alle emozioni, fornendo così un ricco bagaglio di conoscenze e competenze sempre più specifiche che permettano al bambino di esprimersi liberamente e con creatività attraverso il linguaggio grafico-pittorico.

Il progetto sarà declinato in varie attività, adatte alle diverse età e abilità, e riferite ai diversi campi di esperienza: per favorire in tutti i bambini la rielaborazione ed interiorizzazione delle esperienze vissute.
L'obiettivo è far comprendere al bambino che noi siamo un meraviglioso e complesso organismo percettivo nel quale hanno grande importanza le emozioni, e di conseguenza la testa e il cuore.

Il progetto nasce dalla volontà di vivere le emozioni come occasione per scoprire conoscere sé stessi attraverso esperienze dirette.
L'idea di realizzare nella nostra scuola un progetto riguardo le emozioni dei bambini, prende forma da molte riflessioni:

- Le emozioni sono fondamentali per vivere e per i bambini sono fonte di esperienza tramite i quali conoscere il mondo.
- Nelle attività ludiche e nei nostri laboratori i bambini sono lasciati liberi nella loro esplorazione senza direttive sull'uso del materiale.
  E' importante offrire contesti e materiali da parte dell'adulto che osserva con discrezione e con curiosità.

Scelta di strategie didattiche che favoriscano il "fare" del bambino, il suo essere attivo e protagonista. (laboratori, progetti, lavoro di sezione alternato ad attività di sottogruppi)

Collegialità: il confronto, la chiarezza nelle proposte, la condivisione delle esperienze e la verifica in itinere, permettono di individuare il senso e la continuità degli interventi educativi e rende possibile una presa in carico collegiale del cammino e delle responsabilità assunte da ogni membro del plesso.

La scuola, organizzata in sezioni concepite per accogliere bambini di diverse fasce d'età (tre, quattro e cinque anni), affronta le diverse tematiche garantendo la differenziazione di metodologie e di strumenti secondo le esigenze dell'età, al fine di garantire a tutti il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

E' essenziale specificare la necessaria flessibilità di tempi e di modalità che possono modificarsi durante le esperienze stesse.

Le finalità' auspicate di questo percorso sono quelle di

- Accompagnare il bambino alla scoperta di sé stesso, della natura e degli elementi che la compongono, attraverso l'esplorazione diretta delle emozioni
- Riflettere sulla motivazione dell'emozione

Gli obiettivi sono:

- Distinguere e affinare le conoscenze del sé, arricchire le capacità espressive riferite al mondo delle emozioni
- arricchire l'immaginazione del bambino attraverso l'offerta di molteplici situazioni e spunti creativi che vanno a stimolarne la fantasia
- arricchire le conoscenze linguistiche del bambino
- permettere ai bambini l'identificazione con i personaggi della storia letta, favorendone il riconoscimento degli stati d'animo e delle emozioni
- creare forme di dialogo tra i bambini e con l'adulto che può avvicinarsi in maniera più empatica a loro, riconoscendone le fantasie, le paure, i desideri e le aspettative

I bambini sono attivi, amano costruire, giocare, comunicare e fin dalla nascita intraprendono una ricerca di senso che li sollecita a indagare la realtà. Fra i tre e i sei anni incontrano e sperimentano diversi linguaggi, scoprono attraverso il dialogo e il confronto con gli altri bambini l'esistenza di diversi punti di vista. Le loro potenzialità e disponibilità possono essere sviluppate o inibite, possono progredire in modo armonioso o disarmonico in ragione dell'impegno professionale degli insegnanti, della collaborazione con le famiglie, della organizzazione e delle risorse disponibili.

Il percorso educativo programmato, vuole essere un valido strumento per favorire il benessere e la crescita dei bambini. La scuola nel suo "ambiente educativo" vuole concorrere alla crescita degli stessi favorendone il benessere integrale.
Attraverso il percorso educativo, si intende valorizzare la ricchezza di ogni persona garantendo un clima di accoglienza dove ogni situazione ed ogni persona nella sua diversità, diviene una grossa risorsa e opportunità di crescita per tutti. Il contatto con la natura concorre sicuramente al raggiungimento di uno stato di un maggior benessere psicofisico: il bambino gioisce nel trovare piccoli tesori, ascolta estasiato, rassicurato in piena rilassatezza i rumori e i suoni che la natura offre.
Riteniamo utile offrire ai bambini la possibilità di ampliare la conoscenza dell'ambiente attraverso l'esplorazione diretta dei suoi elementi di base.
"L'ambiente come fonte di istruzione e informazione, l'ambiente come terreno di indagine/scoperta cognitiva e ancora, situazioni imprevedibili, inedite, straordinarie".

TEMPI & MODI

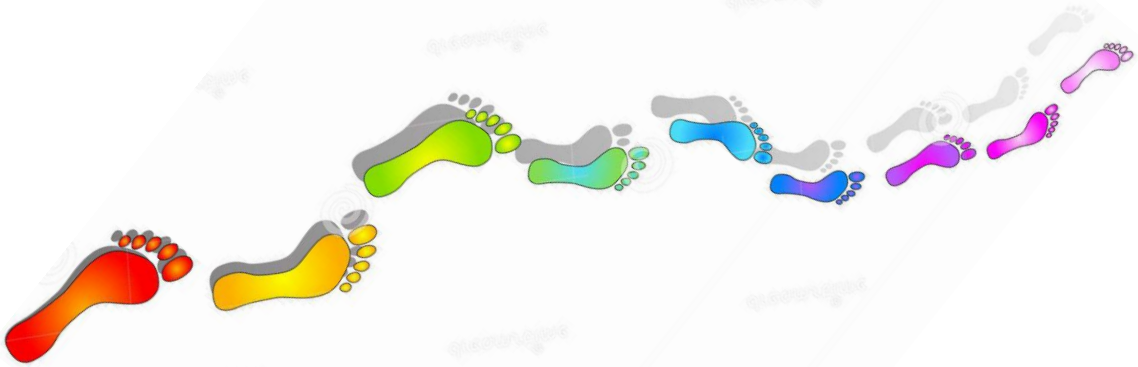
Il progetto si svilupperà in sezione per tutto l'anno scolastico con momenti di condivisione negli spazi comuni della scuola (salone, sala mensa e giardino)

OBIETTIVI

Percettivo sensoriale: percepire il mondo che ci circonda attraversi le emozioni
Scientifico: sviluppare la capacità di osservare, imparare a collaborare per la buona riuscita di un'esperienza, migliorare la capacità di descrivere utilizzando dati oggettivi
Espressivo: sviluppare l'immaginazione, la fantasia e la creatività personale
Linguistico: comprendere globalmente la storia ascoltata, drammatizzare col linguaggio mimico, gestuale e verbale alcune scene del racconto
Musicale: discriminare suoni e rumori presenti negli ambienti. Scandire la pulsazione ritmica di un canto con gesti-suono o strumenti. Saper apprendere i parametri musicali (intensità, timbro e altezza) attraverso proposte ludiche di lettura/esecuzione. Saper abbinare tipologie di personaggi, azioni e stati d'animo ai diversi andamenti musicali. Saper cantare in coro, controllando l'uso della voce. Sviluppare la socialità e la comunicazione mettendo in pratica anche le proposte dei compagni. Sviluppare il gusto estetico e la sensibilità musicale.

METODOLOGIA

Per consentire a tutti i bambini di conseguire i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze relativi ai cinque Campi di Esperienza, è necessario che la scuola sia "su misura" di bambino, permeata da un clima sociale positivo in cui vi sia ascolto, attenzione ai bisogni di ognuno e tempi distesi.
Particolare attenzione si presterà al gioco, al movimento, all'espressività e alla socialità. Saranno accolte, valorizzate ed estese le proposte dei bambini, le loro curiosità e suggerimenti, creando occasioni per stimolare e favorire in tutti degli apprendimenti significativi.
Alla base del nostro "agire quotidiano" ci sarà pertanto un'intenzionalità didattica mirata alla valorizzazione delle seguenti metodologie:



- ***Il gioco***: risorsa privilegiata attraverso la quale i bambini si esprimono, raccontano ed interpretano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali.
- ***L'esplorazione e la ricerca***: le esperienze promosse faranno leva sulla originaria curiosità del bambino e verranno attivate attraverso le ***attività laboratoriali***, in un clima di esplorazione e di ricerca dove i bambini confrontano situazioni, pongono problemi, costruiscono e verificano ipotesi. Si darà ampio rilievo al "fare" e "all'agire" dei bambini, alle esperienze dirette, al contatto con la natura, al contatto con le cose che li circondano, al contatto con l'ambiente sociale e culturale, valorizzando le loro proposte e iniziative.
- ***La vita di relazione***: l'interazione con i docenti e con gli altri bambini favorisce il gioco simbolico, facilita lo svolgimento delle attività didattiche, sollecita a dare e a ricevere aiuto e spiegazioni. È necessario però avere un'attenzione continua ai segnali inviati dai bambini, soddisfacendo i loro continui bisogni di sicurezza e gratificazione. Riteniamo che la dimensione affettiva sia una componente essenziale nel processo di crescita di ognuno, affinché il bambino acquisti autostima, maturi gradualmente la propria identità nel confronto con l'altro, imparando a rispettare il prossimo e a condividere le regole.
- ***La mediazione didattica***: per consentire a tutte le bambine e i bambini di raggiungere i traguardi programmati, è necessario organizzare in maniera intenzionale e sistematica gli spazi e l'uso dei materiali, sia informali che strutturati, da manipolare, esplorare, ordinare ecc.
- ***L'intersezione***: è il luogo delle esperienze educativo-didattiche realizzate per gruppi omogenei; permette al bambino di confrontarsi e di socializzare con figure diverse dai propri insegnanti e compagni di sezione; offre maggiori stimoli per conseguire degli apprendimenti significativi.
- ***I laboratori***: ogni bambino diventa autore e protagonista dell'attività didattica proposta nel laboratorio; tale esperienza è limitata nel tempo, ma risulta utilissima per la maturazione dell'identità la conquista dell'autonomia, lo sviluppo della competenza e per vivere attivamente le prime esperienze di cittadinanza;
  - valorizzazione del gioco, dell'avventura e del gusto della scoperta
  - svolgimento di semplici attività manuali e costruttive
  - valorizzazione della prospettiva individuale e del pensare in autonomia
  - valutazione dell'errore come occasione di crescita e di autovalutazione
  - svolgimento di un lavoro di collaborazione che si realizza nell'azione congiunta, nell'imitazione reciproca e nella costruzione condivisa di conoscenze
  - sperimentazione secondo la successione di azioni diverse
  - utilizzo di libri, racconti mirati, canti anche con l'ausilio di cd, giochi di gruppo, drammatizzazione ecc.

Le uscite didattiche: integrano ed approfondiscono gli apprendimenti avvenuti nella sezione, nell'intersezione e nei laboratori perché il bambino si trova ad operare a contatto diretto con la realtà.

FINALITA'

- **Valorizzare** il gioco in tutte le sue espressioni, come esperienza di apprendimento
- **Acquisire** fiducia nelle proprie capacità di comunicazione ed espressione
- **Promuovere** le potenzialità di autonomia e relazione
- **Stimolare** atteggiamenti di curiosità e ricerca
- **Sviluppare** competenze imparando a riflettere sull'esperienza attraverso esplorazione e il confronto
- **Descrivere** la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise utilizzando diversi linguaggi

ORGANIZZAZIONE

Il percorso educativo sarà organizzato in Unità Di Apprendimento (UDA) a cadenza mensile. Dal curriculo d'istituto, per ogni campo di esperienza, saranno individuate le competenze specifiche, le abilità da promuovere e i traguardi di sviluppo attesi per ogni fascia d'età.
Verifica ed eventuali modifiche di tempi e attività saranno inseriti in itinere.
La lettura sarà dunque curiosità, fantasia, stupore, scoperta ma anche imparare a superare gli ostacoli, le difficoltà… con l'aiuto reciproco degli amici in un clima di condivisione e rispetto.

PROGETTO ACCOGLIENZA

Settembre è dedicato all'accoglienza.
Le attività didattiche proposte in questo mese nascono con l'obiettivo primario di creare le condizioni di base affinché all'interno di ogni sezione si costituisca un gruppo-classe affiatato e collaborativo.
Il primo mese di scuola dell'infanzia, infatti, è ritenuto un tempo cruciale e determinante, ricco allo stesso tempo di difficoltà e potenzialità.
Le difficoltà sono molteplici, legate al distacco dalla famiglia (per i bambini piccoli) e alla fatica di accogliere i compagni nuovi, più piccoli e in un momento di fragilità (per i bambini mezzani e grandi).
Le potenzialità scaturiscono dal fatto che si tratta di un tempo di inizio di un percorso lungo un anno, fatto di convivenza tra storie e personalità diverse: iniziare un percorso favorendo e stimolando l'apertura all'altro e la condivisione di emozioni e di semplici esperienze di gioco è il modo migliore per creare le basi per delle proficue relazioni che potranno crescere e rafforzarsi durante il corso dell'anno.
Tutto ciò sarà altresì funzionale ad infondere nei bambini piccoli un senso di sicurezza, aiutandoli a comprendere che anche al di fuori della famiglia possono trovare uno spazio in cui sentirsi accolti e ascoltati. L'attività nasce con lo scopo di dare ai bambini la possibilità di scoprirsi simili nella quotidianità, nel divertimento e nelle emozioni, al di là di particolari differenze fisiche e/o comportamentali.

FINALITA'

L'attività è lasciata molto libera per tener conto della necessità di avere come prioritario obiettivo quello di curare il distacco dei bambini piccoli e di lasciare ai bambini mezzani e grandi il tempo per ambientarsi nuovamente e per ritrovare le relazioni con i compagni soprattutto attraverso il gioco libero; sono state pertanto solo ipotizzate alcune attività che ogni insegnante potrà così liberamente, in base alle osservazioni del proprio gruppo classe e alle difficoltà più o meno grandi dei piccoli, decidere se proporle o se lasciare maggiore destrutturazione alle ore trascorse a scuola.

Il progetto è indirizzato innanzitutto ai bimbi nuovi che si approcciano al mondo della scuola dell'infanzia, nel momento dell'accoglienza che rappresenta per loro e per le loro famiglie un passaggio fondamentale.

L'inserimento graduale di ogni bambino è necessario per raggiungere gli obiettivi formativi del progetto che sono l'accettazione positiva del distacco dalla famiglia, l'esplorazione di nuovi legami e la condivisione di stati d'animo, emozioni e senso di appartenenza.
Tali obiettivi sono estesi e allargati anche agli altri bambini della classe che si trovano a formare un nuovo gruppo eterogeneo e che necessitano di un po' di tempo per adattarsi e per creare rapporti e amicizie espressive e rilevanti con i compagni, in un clima di collaborazione e condivisione che favorisce lo sviluppo dell'autostima.

Si lavora nell'intento di avvicinarsi alla realtà di ogni bambino e della sua famiglia, studiando un percorso d'inserimento guidato e graduale, in un ambiente accogliente e piacevole in cui ognuno abbia attenzioni particolari senza sentirsi escluso.
Allo stesso tempo, si danno piccole e semplici regole che tutti devono rispettare per avere una positiva convivenza. Ognuno impara, inoltre, ad avere cura di sé e degli oggetti, sia di quelli personali che di quelli comuni.

"TEA IL LIBRO DELLE EMOZIONI"

Quest'anno lo sfondo integratore della programmazione didattica sarà rivolto alla sfera delle emozioni passando anche attraverso i colori.
Questo tema

- offre spazi di grande **flessibilità** alla progettazione didattica: le insegnanti avranno quindi la possibilità di accogliere le proposte dei bambini e di proporre esperienze che incontrino i loro interessi;
- offre alle insegnanti molteplici possibilità per fare in modo di progettare attività che tocchino **tutti i campi di esperienza**, in modo che ogni bambino possa trovare spazio e tempo sia per cimentarsi in attività a lui congeniali, sia per provare a superare i propri limiti;
- offre ai bambini molte **possibilità di immaginare** e di sviluppare la propria creatività.

Di seguito le attività didattiche che verranno svolte in successione temporale:

❖ SETTEMBRE: ACCOGLIENZA E INSERIMENTI! "LA SCUOLA SIAMO NOI!"

L'entrata alla scuola dell'infanzia rappresenta per il bambino una tappa fondamentale di crescita.
La scuola è il luogo dove il bambino prende coscienza delle sue abilità e dove stabilisce molteplici relazioni sociali con coetanei e adulti.

È necessario porre un'attenzione particolare all'arrivo dei bambini a scuola perché accogliere non significa solo invitare ad entrare ma porsi in ascolto, creando un'atmosfera e un ambiente scolastico che infonda serenità e fiducia al bambino e alla sua famiglia.
Le insegnanti collaboreranno per affiatare il gruppo e instaurare un clima sereno e positivo tra i bambini; nei primi giorni di scuola è infatti indispensabile creare un'atmosfera gioiosa nella quale il bambino, sentendosi ben accolto e amato è disposto a esprimere se stesso.
Verranno organizzate attività mirate a sviluppare i differenti campi di esperienza, al fine di favorire la crescita e la formazione integrale del bambino; in particolare si cercherà di sollecitare nei piccoli la stima di sé e la fiducia nelle proprie capacità.
Durante questo periodo ogni attività è libera e flessibile, inizieremo ad ambientarci nella sezione di appartenenza ponendo maggiore attenzione all'instaurarsi delle routine giornaliere, la conoscenza dell'ambiente e delle regole.

❖ FINALITA' E OBIETTIVI

- Dare significato e personalizzazione al momento dell'incontro tra scuola e famiglia
- Creare nel bambino un atteggiamento fiducioso
- Stimolare la curiosità conoscitiva del bambino
- Rafforzare l'identità personale
- Sviluppare la comunicazione e la relazione interpersonale

OTTOBRE E NOVEMBRE Che cos'è la tristezza? Quando ho paura?

❖ OTTOBRE

Un mondo a colori

- Associamo un colore alle emozioni: gioia, paura, gelosia, meraviglia, disgusto, tristezza, rabbia, vergogna etc.
- I colori dell'autunno. Osservo/guardo i cambiamenti della natura che ci circonda. Cosa vedo?
- Festa dei NONNI

❖ NOVEMBRE

- Comprendiamo il valore della generosità, del rispetto reciproco e delle diversità proseguendo nello sviluppo della percezione dei colori e accrescendo la sensibilità nell'associarli a sentimenti ed emozioni
- E' prevista un'uscita didattica con i bambini di 5 anni alla Mostra della Zucca a Murta

DICEMBRE E GENNAIO Gioia e felicità

❖ DICEMBRE: NATALE CON TEA ! Arriva il Natale, che gioia!

- Conoscere il significato del Natale e comprendere i valori dell'accoglienza, dell'amicizia e del dono
- Il mese di dicembre sarà interamente dedicato alla preparazione al Natale
- È una festa ricca di messaggi autentici che i bambini saranno stimolati a cogliere. E' importante vivere l'attesa del Natale, cogliendo messaggi di amore e di amicizia e imparando a percepire il dono come segno di affetto e di riconoscenza.
- Laboratori sensoriali sul Natale
- Festa di Natale al Teatro Govi

❖ GENNAIO Evviva la neve, che felicità

- Come si trasforma il bosco in inverno
- Come ci vestiamo in inverno
- I colori della stagione invernale

FEBBRAIO E MARZO Tea è gelosa

❖ FEBBRAIO

- Esploriamo il Carnevale con i racconti di Tea che ci accompagnerà nel periodo più divertente dell'anno!
- Festeggiamo il Carnevale con le colorate ed emozionanti mascherine, e a finire la pentolaccia!
- Spettacolo de "IL Teatro Magico" di Alberto Rossetto

❖ MARZO

- La natura inizia a risvegliarsi, osserviamo la natura
- Laboratorio mani abili con i papà; creiamo insieme il regalo per il papà
- Gita all'Agriturismo Il Chicco d'Oro (3, 4 e 5 anni)

APRILE E MAGGIO Grrr che rabbia!

❖ APRILE

- Primavera, il profumo della natura con i suoi colori sgargianti e la sua aria tiepida che porta una ventata di emozioni positive
- La trasformazione della natura e la semina
- Gita didattica a Villa Serra (3 anni) osserviamo, tocchiamo, annusiamo la natura

❖ MAGGIO

- Laboratorio mani abili con le mamme, creiamo insieme il regalo per la mamma
- Durante questo mese ci prepariamo alla festa di fine anno
- Gita di fine anno scolastico

❖ GIUGNO Tea è imbarazzata, tu di cosa ti vergogni?

Dopo aver conosciuto moltissimi amici che ci hanno regalato bellissime emozioni e ci hanno fatto conoscere l'affascinante mondo dei colori, ci prepariamo tutti insieme per un meraviglioso ed emozionante spettacolo di fine anno scolastico!!!

PROGETTAZIONE SEZIONE PRIMAVERA

PRINCIPI E FINALITA'

La sezione Primavera è un luogo educativo in continuità con il nido e vicino alla realtà della scuola dell'Infanzia. È uno spazio di socializzazione poiché, attraverso una vita di relazione, favorisce nel bambino la capacità di riconoscere la presenza dell'altro e dei suoi bisogni. Per raggiungere questo obiettivo è necessario "costruire" un ambiente adeguato e attento, al fine di favorire la comprensione e l'interiorizzazione di norme e di valori del vivere sociale, attraverso le esperienze quotidiane. L'obiettivo generale è la formazione integrale della personalità del bambino che si raggiunge attraverso obiettivi didattico-educativi:

- accompagnare il bambino nel processo di individuazione delle figure genitoriali e di separazione da esse durante l'inserimento nella nuova realtà scolastica
- inserirsi in un ambiente fisico e psichico stimolante per la sua crescita
- acquisire la capacità di instaurare relazioni con i pari
- instaurare con il personale scolastico un rapporto equilibrato che gli offra la possibilità di esprimersi liberamente
- far acquistare nel bambino l'autonomia
- sviluppare il linguaggio
- migliorare le capacità grafiche, cognitive e manipolative

Per realizzare questi obiettivi è importante la collaborazione tra genitori ed educatrici, al fine di instaurare una continuità nei metodi e nelle regole che si propongono ai bambini.
Il rapporto deve essere di fiducia reciproca, di disponibilità e di collaborazione, attraverso una buona comunicazione e scambi di informazioni anche quotidiane.
I tempi di inserimento sono individuali, perché ogni bambino ha la sua storia ed i propri tempi di crescita e adattamento. Soprattutto nel periodo delicato dell'inserimento si ricorda ai genitori l'importanza della frequenza continua, per evitare regressioni e crisi.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le attività vengono organizzate in base alle esigenze dei bambini, l'organizzazione non è rigida, né procede a schema, è flessibile sulla base delle esigenze e dei bisogni che emergono nella quotidianità.
Le attività proposte mirano a portare il bambino a prendere coscienza di sé e della realtà che lo circonda. Ogni attività comprende insieme l'area cognitiva, espressiva, socializzante e comunicativa:

- ✓ Attività simboliche: il bambino impara a socializzare con i compagni, si identifica con le persone adulte ed impara a condividere i giochi;
- ✓ Attività linguistiche: legate al dialogo costante e affettivo fra bambini e adulti;
- ✓ Attività grafico-pittoriche: importante strumento di espressione e di creatività;
- ✓ Attività di manipolazione: il bambino ha bisogno di esplorare, manipolare e provare sensazioni tattili, questa esperienza consente al bambino di discriminare le sensazioni e di crearsi schemi mentali sulle caratteristiche della realtà.

PERCORSI TEMATICI

U.D.A. STAGIONI

Esplorare insieme ai bambini il mondo circostante così come si modifica e si trasforma nella ciclicità delle stagioni. Conoscere le stagioni, i loro susseguirsi, le caratteristiche che ne contraddistinguono i cambiamenti, significa per i bambini imparare ad amare le bellezze naturali in tutti i loro aspetti.

Obiettivi formativi

- ✓ scoprire e riconoscere le caratteristiche stagionali;
- ✓ esplorare i fenomeni della natura;
- ✓ saper individuare i cambiamenti ambientali.

Metodologia

- ✓ conversazioni;
- ✓ filastrocche;
- ✓ canti;
- ✓ attività creative e manipolative con il materiale trovato in giardino inerente alla stagione
- ✓ attività grafico-pittoriche;
- ✓ schede operative.

U.D.A.: FESTE

Durante l'anno affronteremo anche il tema delle feste principali
Accompagneremo i bambini a prendere coscienza e consapevolezza delle festività ricorrenti.

Obiettivi formativi

- ✓ Conoscere segni e simboli delle principali feste religiose (Natale – Pasqua);
- ✓ Conoscere e vivere momenti di feste in famiglia (festa del papà, della mamma, dei nonni);
- ✓ Conoscere e vivere il carnevale.

Metodologia

- ✓ racconti;
- ✓ filastrocche;
- ✓ canti;
- ✓ conversazioni;
- ✓ attività creative;
- ✓ schede operative.

U.D.A. COLORI

Accompagnare i bambini alla conoscenza dei colori fondamentali: rosso, blu, giallo e verde.

Metodologia

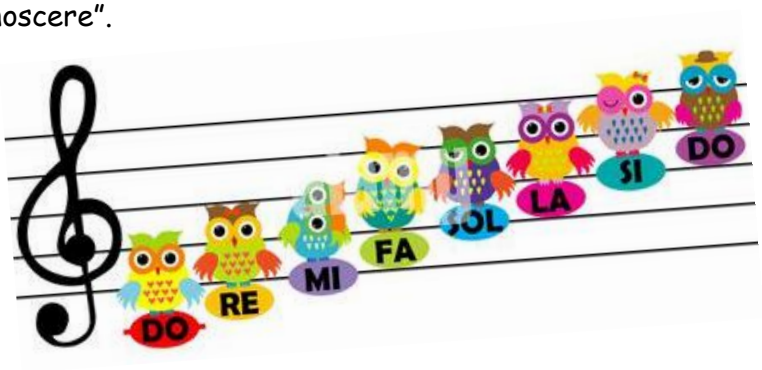
- ✓ Canti
- ✓ Filastrocche
- ✓ Digito pittura
- ✓ Manipolazione
- ✓ Schede operative

DIDATTICA DI LABORATORIO BAMBINI 3, 4 E 5 ANNI

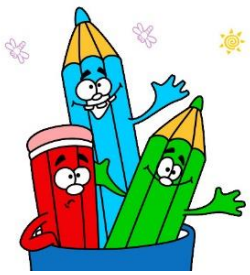
L'offerta formativa della scuola comprende attività e progetti di laboratorio che coinvolgono tutti i bambini in gruppi omogenei per età, al fine di seguire e curare le specifiche esigenze di ogni fascia d'età.

In particolare sarà curata la preparazione alla scuola primaria per i bambini di cinque anni che avverrà in collaborazione con le insegnanti di sezione e che prevede non solo l'uso di un quaderno operativo, ma anche la predisposizione di attività pratiche e ludiche.

Inoltre sarà predisposto un laboratorio di musica che coinvolgerà tutti i bambini nell'apprendimento delle competenze di base della musica, sia attraverso l'ascolto, sia con attività pratiche e coinvolgenti che prevedono l'uso della voce e di alcuni strumenti musicali.
I bambini utilizzano come canali di conoscenza preferenziali i loro sensi, grazie ai quali entrano in contatto con l'ambiente esterno. La scuola può agevolare e promuovere il passaggio dall'esplorazione non finalizzata, all'uso delle mani per fare, nella sua accezione più completa di "capire, imparare, conoscere".



La didattica dei laboratori in ciò è molto efficace, poiché porta a riflettere attraverso la sperimentazione di canali espressivi e linguaggi diversificati, rappresenta un'occasione per sistematizzare e riorganizzare conoscenze acquisite e interiorizzate in modo casuale e per arricchire e approfondire il proprio modo di imparare.



La pratica laboratoriale, inoltre, riveste la funzione importante di facilitare l'acquisizione di nuove conoscenze e abilità che si possono sviluppare in competenze.
Il laboratorio si svolge nel gruppo chiuso e si rivolge a tutti i bambini. Puntiamo su lavori rivolti ad una stessa fascia di età che possono condividere pienamente la finalità proposta, pur essendo altrettanto importante che interagiscano i bambini di tutte le sezioni, mettendo a confronto le loro conoscenze.
Gli esperimenti che proponiamo sono scelti in base al vissuto e alle conoscenze dei bambini, quindi fanno riferimento a fenomeni piuttosto comuni e familiari per i piccoli, ma che hanno ai loro occhi una sensazione di mistero.

I PUNTI DI FORZA

- **LA COMUNICAZIONE** che avviene attraverso linguaggi verbali e non-verbali (gesto, suono e immagine)
- **LA SOCIALIZZAZIONE** il laboratorio promuove attività individuali, di coppia, di piccolo-medio-grande gruppo e scambi culturali
- **IL FARE DA SE'** l'ambiente didattico stimola autosufficienza e autonomia in chi ne è coinvolto cognitivamente ed emotivamente
- **LA COSTRUZIONE** il laboratorio concede via libera al fare, alla costruzione e si propone così da antidoto nei confronti degli odierni mezzi elettronici
- **L'ESPLORAZIONE** il laboratorio è una sede ben attrezzata per dare risposta all'inesauribile voglia di conoscere dei bambini
- **LA FANTASIA** questo luogo didattico è una rampa di lancio per l'immaginazione e per la creatività

PROGETTO TRASVERSALE "CUCINIAMO CON TEA

Il laboratorio di cucina è una esperienza che nella scuola dell'infanzia offre molti spunti educativi:

- I bambini usando la cucina, sotto la super visione dell'insegnanti, sviluppano la loro autonomia e autostima
- Lavorando insieme aumentano le loro competenze cooperative
- Condividendo l'obiettivo e il percorso affinano le loro capacità organizzative
- Lavorare con il cibo permette di fare una molteplicità di esperienze sensoriali significative

Obiettivi educativo-didattici

- Stimolare il riconoscimento e la valorizzazione del saper fare di ciascuno, per migliorare le dinamiche e il clima emotivo del gruppo
- Far nascere l'interesse per una corretta alimentazione che preveda anche frutta e verdura incoraggiando i bambini ad assaggiare
- Prendere coscienza della necessità del rispetto delle regole nel lavoro di gruppo
- Ampliare il vocabolario e la capacità espressiva
- Potenziare e sviluppare le capacità manipolative e affinare la motricità fine
- Accendere la creatività, decorando i piatti in modo gradevole

Obiettivi didattici specifici

- Capacità di ricordare e riprodurre le sequenze operative di un'attività pratica.
- Capacità di utilizzare facili strumenti e materiali di uso quotidiano.
- Capacità di verbalizzare oralmente le fasi principali di un'attività pratica.
- Capacità di operare in modo razionale e ordinato.
- Capacità di operare individualmente o in gruppo.
- Capacità di mantenere in condizioni igieniche adeguate alla propria persona e l'ambiente circostante.

PROGETTO CONTINUITA' PER I BAMBINI DI 5 ANNI

Per dare continuità all'attività svolta negli anni precedenti e per avvicinare i bimbi di cinque anni all'attività scolare si è puntato su un piano di approccio al pregrafismo e alla prelettura volto al rispetto della loro età anagrafica e mentale, coadiuvati schede didattiche.

L'obiettivo è di avvicinarli al grande passo della scuola primaria in questa modo:

- Non precorrere i tempi. I bimbi hanno ancora cinque anni ed è obbligatorio rispettare la loro crescita. Non è intenzione della scuola dell'infanzia prevaricare quella che sarà la loro attività negli anni futuri. E' essenziale condividere con loro questo anno di gioco con proposte stimolanti, creative ma mai stressanti.
- L'obiettivo è avvicinare i bambini al pregrafismo e alla prelettura. Attraverso laboratori, giochi, schede, racconti, drammatizzazioni, esperienze pratiche e manipolative cercheremo di condurre i bambini ad una buona conoscenza della tecnica e agli strumenti necessari per arrivare pronti al grande salto nella scuola primaria. Senza precorrere i tempi, ma mettendoli in grado, attraverso il gioco di possedere i requisiti fondamentali con i quali affronteranno con la giusta progressione didattica il loro ingresso alla scuola primaria.

❖ FINALITA'

- Sviluppare, insieme a differenti competenze, il gusto della ricerca e dell'amore per la conoscenza attraverso l'approccio alla storia che ci dona insegnamenti utili per la nostra vita.
- La progettazione laboratoriale mirerà a strutturare le attività in modo da proporre un approccio al senso della storia trasversale a tutti i campi di esperienza.

❖ OBIETTIVI

- Ricordare e ricostruire esperienze attraverso forme di documentazione
- Manipolare e trasformare materiali esplorando diverse forme espressive
- Sperimentare varie tecniche grafico-pittoriche e costruttive
- Sviluppare l'immaginazione e la fantasia

❖ METODOLOGIE

- Partiamo dall'idea che la conoscenza non si acquisisce una volta per sempre, si modifica, si evolve, cambia e i bambini insieme ad essa
- Arricchiamo il percorso con la narrazione di racconti, l'interpretazione di canzoni, giochi simbolici e motori, attività di manipolazione e costruzione
- Allestiamo una piccola mostra con la creazione di cartelloni, plastici ecc..

PROGETTO RELIGIONE

La nostra è una scuola di ispirazione cattolica, ciascuna delle attività e dei progetti affrontati coinvolgono anche la sfera religiosa.

PERCORSI TEMATICI

- ✓ L'accoglienza
- ✓ Dio ci ama da sempre
- ✓ Il Natale è alle porte
- ✓ La vita e gli insegnamenti di Gesù
- ✓ La Pasqua
- ✓ San Francesco grande amico di Gesù

TEMPI

- ✓ Durante tutto il corso dell'anno scolastico

SPAZI

- ✓ Aule
- ✓ Salone centrale

ATTIVITA'

- ✓ Ascolto di racconti e della Parola di Dio
- ✓ Attività espressive e manipolative
- ✓ Giochi di gruppo
- ✓ Canzoni e filastrocche

FINALITA'

- ✓ Favorire la crescita armonica di ogni bambino secondo i principi della fede cristiana

TRAGUARDI DI SVILUPPO

IL SE' E L'ALTRO

- ✓ imparare ad accogliere l'altro con fiducia e disponibilità
- ✓ -comprendere l'amore di Dio
- ✓ -imparare a valorizzare le proprie e le altrui potenzialità
- ✓ -vivere le feste religiose nel loro significato autentico

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- ✓ imparare a conoscere il proprio corpo attraverso le similitudini e le differenze con il bambino Gesù
- ✓ Linguaggi creatività espressioni
- ✓ esprimere i propri sentimenti (amicizia, amore, gioia di vivere…)
- ✓ esprimersi attraverso il disegno e le attività manipolative

I DISCORSI E LE PAROLE

- ✓ capire l'importanza dell'ascolto e della comprensione degli altri

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- ✓ imparare a rispettare la natura creata da Dio
- ✓ comprendere la differenza tra i doni di Dio e gli oggetti creati dall'uomo
- ✓ conoscere alcune parabole ed episodi della vita di Gesù
- ✓ conoscere la vita di San Francesco

LABORATORIO DI INGLESE
"Tea visita il Regno Unito"

Il progetto che noi inizieremo nella scuola dell'infanzia sarà un seme che poi germoglierà nella scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado. L'inglese dovrà essere per i bimbi un gioco stimolante.
L'idea di ascoltare e provare a parlare una lingua che non sia la propria è un motivo di interesse in più per i piccoli.
I nostri interventi, con l'ausilio del quaderno operativo, audiolibri, dvd e cd, sarà mirato sull'ascolto della lingua inglese.
Ascolteremo e proveremo a ripetere canzoncine e filastrocche, si costruiranno artefatti che riproducono situazioni di vita quotidiana, si colorerà e si salterà.

Le attività pratiche di danza e gioco verranno proposte ai bambini di tutte le fasce d'età in momenti comuni di condivisione, in modo da fornire loro un piccolo input che essi stessi svilupperanno con il tempo, e che li aiuterà nel futuro studio della lingua inglese.
Non dobbiamo infatti dimenticare che, proprio nell'età compresa tra i 2 e i 6 anni, i bambini possiedono una spiccata abilità all'apprendimento di una qualunque lingua parlata, e risultano particolarmente attenti e predisposti all'interiorizzazione di nuove parole e di nuovi concetti. Diventa facile comprendere quanto sia importante introdurre la lingua inglese già a questa età: i bambini hanno così la possibilità di imparare una lingua straniera in modo del tutto naturale e divertente, affinando le loro capacità linguistiche e sviluppando con essa una maggiore familiarità.
Tal attività sviluppa, inoltre, nel bambino la curiosità in qualcosa di nuovo e di conseguenza la capacità di affrontare questa novità e la capacità di farsi e di fare domande

OBIETTIVI

- ☑ intuire il significato di parole tramite l'azione dell'insegnante
- ☑ interiorizzare il significato delle parole non come mera traduzione, ma come concetto che assume un proprio significato ed un proprio effetto
- ☑ condividere un'esperienza con i compagni
- ☑ imparare il lessico relativo a saluti, numeri, colori, animali famiglia ecc.

THE NUMBERS

THE COLOURS

MY FAMILY

THE FOUR SEASONS

GREETINGS

THE ANIMALS

PROGETTO DI ATTIVITA' MUSICALE

"VIAGGIO NEL PAESE DEI...SUONI"

La scuola dell'infanzia vuole essere un ambiente capace di orientare, di suscitare curiosità ed interesse, ma soprattutto capace di mettere i bambini nelle condizioni di "imparare ad imparare".
La musica rappresenta un ambito vastissimo che, partendo dal semplice ascolto e apprezzamento, muove verso gli ampi orizzonti di comprensione di ciò che ascoltiamo, conoscenza del ritmo, intonazione e uso della voce, fino ad arrivare alla capacità di suonare uno strumento. Per i bambini la musica assume spontaneamente le caratteristiche e gli effetti di un gioco in grado di divertirli e intrattenerli, ma è facile capire come questo sia solo una piccola parte di ciò che la musica può offrire ad ognuno di noi: essa racchiude in sé in maniera del tutto naturale le abilità più disparate, che vanno dalla capacità di seguire le regole, allo spirito di partecipazione, all'apprendimento di un modo di giocare "sano" e coinvolgente, alla possibilità di movimento e spontaneità inseriti all'interno di attività strutturate.
A tutto questo possiamo aggiungere ciò che riguarda più strettamente l'ambito musicale: note, scale, ritmo, scrittura musicale, conoscenza e distinzione delle varie famiglie degli strumenti, ecc.
Offrire un laboratorio di musica a scuola diventa quindi una possibilità davvero importante, che può aiutare tutti i bambini a sviluppare la socializzazione, la partecipazione, la coordinazione motoria, la capacità di ascolto e di distinzione di suoni e voci, incrementando anche le loro conoscenze più "teoriche" relative a strumenti musicali, musiche, autori, compositori, e rendendoli quindi ascoltatori più consapevoli.

Il percorso che proponiamo intende valorizzare il più possibile tutti questi ambiti, e per questo si muoverà su diversi fronti:

- ascolto;
- ritmo e movimento;
- conoscenza ed esplorazione di alcuni strumenti musicali.

OBIETTIVI

- Sviluppo della socializzazione
- Capacità di percepire e seguire semplici ritmi.
- Sviluppo della coordinazione motoria.
- Apprendimento di concetti base della musica: acuto-grave, forte-piano, lungo-corto, lento-veloce.
- Sviluppo delle nozioni base di impostazione della voce.
- Conoscenza delle caratteristiche e possibilità sonore di alcuni strumenti musicali.

ATTIVITA' FACOLTATIVA

La nostra scuola propone la partecipazione facoltativa all'**ATTIVITÀ MOTORIA** progettata da

UISP sportpertutti

Diamoci una Mossa
Nuovi stili di vita attivi per bambini e famiglie

Spett.le
Scuola dell'infanzia
N. e M. GARIBALDI – A. ACCAME
Via P. Pastorino, 3 A
16162 GENOVA

U.I.S.P. Unione Italiana Sport Per tutti

Comitato Provinciale di Genova
Piazza Campetto, 7/13-14 • 16123 Genova
C.F. 80153870102 • P.IVA 03029350109
tel.010/247.14.63 • fax 010/247.04.82 •
e-mail: genova@uisp.it

Genova 27/09/2024
Settore Area Infanzia
Oggetto: Proposta attività

Come concordato, vi inviamo la proposta dell'attività motoria di base da parte di Uisp Comitato Territoriale Genova APS presso la Scuola dell'Infanzia Garibaldi Accame.

Nello specifico proponiamo un ciclo di 30 incontri di un'ora settimanale (a parte per la sezione primavera, cfr. sotto), nelle giornate di lunedì e mercoledì dalle 9.30 alle 11.30 e venerdì dalle 09,00 alle 11.30 (come concordato con le insegnanti referenti), a partire da novembre 2023, fino a fine maggio 2024 (ovvero al termine dell'anno scolastico 23-24).

La suddivisione di sezioni e turni settimanale, in base alle disponibilità ricevute, sarà la seguente:

Lunedì 09,30-10,30 - 10,30-11,30
Mercoledì 09,30-10,30 - 10,30-11,30
Venerdì 09-10 - 10-10,30 primavera - 10,30-11,30
Modifiche saranno possibili in base al numero di iscrizioni.

Il costo di un corso di 30 lezioni per ogni partecipante sarà pertanto il seguente:
€ 50,00 (quota iscrizione) + €6,00 (assicurazione) = € 56,00 (euro cinquantasei/00)
La proposta verrà attivata anche per i bambini della sezione primavera (età inferiore ai 3 anni). Il costo per gli alunni della sezione Primavera sarà di € 60,00 (euro sessanta/00) + €6,00 (assicurazione) = € 66,00 (euro sessantasei/00)

Si prevede in 15 il numero minimo di iscritti/e per ogni sezione (esclusa sezione primavera, minimo 7).

Sono previsti momenti di monitoraggio dell'attività, unitamente a docenti e famiglie, allo scopo di verificarne il gradimento e, se necessario, introdurre gli opportuni correttivi.
In attesa di un Vs. cortese cenno di riscontro porgiamo cordiali saluti.
Per Uisp Genova
Il Presidente Attilio Franco Venturelli

PROGETTO PET TERAPY

Associazione di Promozione Sociale Anima Mundi
Proposta di attività assistita con animali I.A.A. (cane) Pet terapy destinata a bambini della scuola dell'infanzia

Il cane è ZUMA detta UMA, di anni 7, razza Labrador retriever chocolate Uma è assolutamente priva di qualsiasi aggressività, giocherellona, molto brava nei giochi di ricerca e di riporto, ama molto il contatto umano; ha una sconfinata attrazione e fiducia nei confronti del genere umano. Adatta a qualsiasi bambino, rispetto al suo carattere di base esuberante, riesce ad adattarsi senza alcuno stress ad ogni tipo di situazione. Non abbaia quasi mai!

L'attività è destinata alle 4 classi di bambini, 3 sezioni infanzia con bambini di età compresa tra i 3 e i 5 anni e 1 sezione Primavera con bambini dai 24 ai 36 mesi. La proposta è formulata in diversi incontri: il primo incontro di presentazione fra l'operatore di pet terapy, l'insegnante di classe e i bambini (senza la presenza del cane) della durata massima di mezz'ora per tutte le classi è finalizzato a dare le indicazioni di comportamento che dovranno esse re messe in atto durante l'attività con il cane, indicazioni che servono a prevenire e gestire al meglio le reazioni dei bambini che devono essere preparati alla presenza del cane. Nel primo incontro si individua, con l'insegnante, il luogo più adatto per svolgere l'attività all'interno della scuola

Nel secondo incontro, il primo con il cane ed i bambini, si propone un'attività molto semplice e di durata limitata (massimo un'ora) che indicativamente è il tempo giusto per ottenere una discreta attenzione da parte dei bambini ed una buona interazione del cane.

Viene fissata per ogni classe un singolo giorno per l'attività e la stessa viene divisa in due gruppi di circa 10/12 bambini con un intervallo di 15/20 minuti che consentono al cane di uscire.

In questo incontro i bambini avranno modo di apprendere un corretto approccio con un cane sconosciuto, le regole base di comportamento, comportamenti da evitare, potranno fare domande sulle loro curiosità, sulle abilità generali del cane e nello specifico della razza, soprattutto in relazione ai sensi più sviluppati del cane, come olfatto e udito che suscitano sempre un grande interesse da parte dei bambini.
Durante l'attività il binomio operatore-cane è coperto da polizza R.C. per tutta la permanenza all'interno dell'istituto scolastico. L'operatore è regolarmente iscritto al portale Digital Pet del Ministero della Salute, il cane è sottoposto a profilassi sanitaria e dichiarato idoneo all'attività di pet terapy da un veterinario comportamentalista specializzato in IAA.